



AFFIDAMENTO DIRETTO, Repertorio n. 793/2025 Prot n. 255733 del 12/09/2025 ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 per acquisto di un Contratto di manutenzione per microscopio elettronico in dotazione al DSCG – Rif. Prof. Silvio Ferrero – Resp. Dei fondi Prof. Antonio Funedda; Importo di Affidamento € 3300,00 + IVA 22% - CIG: B837F7F093 – CUP: F33C23000760005 Progetto: RICALTRO_CTC_2023_FUNEDDA_ISPRA

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** lo Statuto dell'Ateneo, emanato con D.R. 339 del 27 marzo 2012, pubblicato nella G.U. n. 89 del 16 aprile 2012 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in particolare l'art. 62 intitolato "Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- VISTA** la D.R. n. 1018 del 29/06/2024 con la quale è stato assegnato al prof. Andrea Porcheddu l'incarico di Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche con decorrenza 01/07/2024;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- TENUTO CONTO** dei principi generali di cui al Libro I, Parte I, titolo I del D.lgs. 36/2023 e del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D. Lgs. N. 36/2023;
- CONSIDERATO** che l'art. 53 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle



procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico - finanziaria e tecnico - professionale;

VISTA

la Legge n. 208/2015 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), in particolare l'articolo 1, comma 510, che prevede che "le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali";

VISTI

l'art. 48 del D.lgs. n.36/2023 e l'art. 1, comma 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019);

CONSIDERATO

che la fornitura non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO

che trattandosi di appalto inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa



Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;

CONSIDERATO che l'art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 stabilisce per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto trattasi di unica fornitura;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 Euro e fino alla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art.18, comma 3 lett.d) del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie europee, di cui all'art.55, comma 2, del predetto D.Lgs. 36/2023;

VERIFICATO che non sussistono convenzioni stipulate dal CAT Sardegna e da CONSIP, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della



determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”;

- CONSTATATO** che i controlli relativi al presente affidamento sono effettuati a campione ai sensi dell’art. 52 del D.lgs. 36/23, e che l’operatore è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee a quelle oggetto di affidamento;
- VISTI** l’art. 26 della legge 488/1999; il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO** l’art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA** la necessità manifestata dalla Prof. Ferrero di ACQUISTARE un contratto di manutenzione di tipologia “basic” per il microscopio elettronico JEOL JCM 7000 in dotazione al dipartimento DSCG;
- CONSIDERATO** che l’acquisto della fornitura/servizio in oggetto è funzionalmente destinato all’attività di ricerca e che si rende, quindi, necessario provvedere alla fornitura, ad esecuzione immediata, del bene sopra indicato in considerazione della necessità ed urgenza manifestata dal Docente;
- VALUTATO** che è stata effettuata la JEOL (ITALIA) S.p.A., PI 07436470152, CF 04925250583, ha fornito lo strumento in uso al DSCG;
- RITENUTO** Di procedere all’affidamento mediante trattativa Mepa 5615620 alla ditta SOCIETA' JEOL (ITALIA) S.p.A., PI 07436470152, CF 04925250583;
- DATO ATTO** che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti di cui all’art.49, del D. Lgs. 36/2023, che è stato acquisito il CIG presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione ai fini della tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- PRESO ATTO** che il presente contratto è esente dal versamento dell’imposta di bollo secondo quanto disposto dall’allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;
- RILEVATO** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti



pubblici dell'Università degli Studi di Cagliari e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023, di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa alla fornitura di cui al presente provvedimento, a valere sul fondo del progetto: RICALTRO_CTC_2023_FUNEDDA_ISPRA per l'importo totale di € 3300,00 IVA esclusa;

VISTI gli art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. 36/2023, in materia di "Amministrazione trasparente";

CONSIDERATO che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicato nel proprio sito web, liberamente scaricabile dal sito internet dell'Università degli Studi di Cagliari nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di Gara e Contratti";

CONSIDERATO che tale fornitura non rientra tra i lavori oppure beni e servizi elencati nell'art.1 del DPCM 24 dicembre 2015;

VISTI l'art. 26 della legge 488/1999; il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

DISPONE

ART. 1 ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per quanto citato in premessa, di autorizzare la procedura finalizzata all'affidamento del servizio di cui in titolo da destinare alle esigenze di ricerca e didattica del Prof. Ferrero – PREZZO PRESUNTO € 3300,00 Iva esclusa, alla ditta JEOL (ITALIA) S.p.A., PI 07436470152, CF 04925250583 Via Ludovico il Moro, 6/A - Basiglio (MI);

ART. 2 di individuare quale Responsabile Unico di Progetto-RUP, con riferimento alle prestazioni in oggetto, nella persona della Dott.ssa Secchi Alessandra,



affidente a Dipartimento di Chimica e Geologia, tel.: 070 6754387, e-mail:
asecchi@amm.unica.it,

- ART. 3** di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
- ART. 4** che la spesa, pari a € 4026,00 IVA inclusa, graverà sul progetto: RICALTRO_CTC_2023_FUNEDDA_ISPRA - Dip. Scienze Chimiche e Geologiche che presenta adeguata disponibilità - Responsabile Scientifico Prof. Funedda;
- ART. 5** la U.O. Contabilità ciclo passivo è autorizzata a impegnare la relativa spesa per l'esercizio finanziario 2025;
- ART. 6** disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- ART. 7** di provvedere alla stipula del contratto in modalità elettronica sulla piattaforma MePA;
- ART. 8** di individuare responsabile della verifica di regolare esecuzione della fornitura, tenuto conto delle sue specifiche competenze: Prof. Ferrero;

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Andrea Porcheddu
Sottoscritto con firma digitale